

	<p align="center">COMUNE DI CASORATE SEMPIONE Provincia Varese</p> <p align="center">Via E. De Amicis, n. 7 - 21011 CASORATE SEMPIONE C.F./P.IVA 00341710127 Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093 PEC: casoratesempione@legalmail.it Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it</p>	<p align="center">DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 30/04/2020

Oggetto: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE TARI ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di aprile alle ore 17.00 nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione Ordinaria in modalità videoconferenza ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza del **SINDACO**, Sig. CASSANI DIMITRI, il Consiglio Comunale, composto dai Signori :

			Presenti	Assenti
1	CASSANI DIMITRI	Sindaco	X	
2	VALSECCHI LAURA	Consigliere	X	
3	BATTAGLIA FAUSTA	Consigliere	X	
4	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
5	DEMOLLI CARLO MARIA	Consigliere	X	
6	SCANELLI PAOLA	Consigliere	X	
7	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	GARZONIO MAURO	Consigliere	X	
9	TAMBORINI GIORGIO MATTIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	MARSON TIZIANO	Consigliere		X
11	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
12	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere		X
13	POLI GIAN LUIGI	Consigliere	X	

PRESENTI: N. 11

ASSENTI: N. 2

Assiste l'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE**, **Dott.ssa STEFANIA PASSERINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CASSANI DIMITRI, **Sindaco**, dichiara aperta la seduta in videoconferenza per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Verbale del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020 ad oggetto : PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE TARI ANNO 2020

PUNTO 7

Piano economico finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e determinazione delle tariffe scadenze TARI anno 2020.

SINDACO

Prego Assessore.

DEMOLLI

Una premessa, la IUC quest'anno come intesa verrà stravolta nella sua componente perché IMU e TASI sappiamo essere oggetto di una riforma che al momento è ancora in fase di definizione per quanto riguarda gli aspetti normativi.

Noi per avere, perché non è stato neanche comunicato che invece per quanto riguarda il piano finanziario TARI ci sarebbero state delle conferme sulle nuove disposizioni che anche per questo contributo dovranno essere recepite, abbiamo deciso di approvare il piano finanziario in linea con il decreto d.p.r. 158 che è il criterio adottato fino ad oggi e attuarlo.

Eventualmente abbiamo tempo per modificare la delibera qualora fosse (incomprensibile) determinate e diversi metodi di calcolo di determinazione delle tariffe.

Quindi direi che abbiamo in ogni caso ottemperato a quello che è la scadenza di predisporre il piano finanziario che si basa, ricordo, su un importo noto sul quale dobbiamo effettuare il frazionamento per la popolazione per arrivare a definire appunto le tariffe della raccolta.

Direi che a questo punto, fatta questa premessa, partiamo da quello che è, vado ad illustrare quello che è il criterio utilizzato e le tariffe che appunto sono state determinate in base a questo piano finanziario.

Ricordo che il presupposto cardine nella norma alla base del piano finanziario TARI, l'abbiamo già ricordato più volte, è che la TARI stessa definisce un tributo che l'utenza riconosce all'ente a copertura del servizio di gestione dei rifiuti e che nel contesto appunto dei componenti della IUC, che adesso è rimasta solo questa a comporla, è quello che per sua variabilità gestionale comporta proprio impatti variabili sulle tariffe per l'utenza e ogni anno andiamo ad approvarle e definirle proprio in questa sede.

Direi che piano finanziario come ci arriviamo, si parte appunto dal costo complessivo del servizio che si determina sommando ai costi che ci comunica la società di gestione del servizio, quelli sostenuti direttamente o indirettamente dall'ente; ovviamente questi sono marginali rispetto al costo iniziale.

Costi, gli uni e gli altri, che vengono sempre e comunque dettagliati nel piano finanziario.

Se analizziamo, analizzando la dinamica nel corso degli anni della TARI dobbiamo anche tener conto che nel 2018, il 2018 ha visto una importante variazione nel metodo di determinazione della quota relativa ai costi della componente variabile per le utenze domestiche ed era in linea con i chiarimenti e le disposizioni che hanno seguito una interrogazione parlamentare del 2017.

Questa quota, ossia la quota relativa ai costi variabili per le famiglie, sino ad allora era parametrata sui metri quadri degli immobili.

È stata invece nel 2018 esposta indicando in fattura l'importo in euro per nucleo familiare e quindi ogni nucleo familiare con lo stesso numero di componenti vedeva esposto il medesimo importo dovuto alla quota legata ai costi variabili della TARI.

Per contro, ovviamente, la quota fissa del tributo tiene conto delle superfici assoggettate.

Quindi vediamo come si sono determinate.

Qui vediamo innanzitutto il dettaglio delle quantità e qualità dei rifiuti prodotti dai casoratesi nel 2019 che di fatto è il dato puntuale che ci dice non solo cosa attenderci in bolletta ma anche se e quanto...

SEGRETARIO

Guardi che ha il microfono spento.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

DEMOLLI

Ma non avete sentito nulla?

SEGRETARIO

Da quando ha fatto le slide.

DEMOLLI

Ah, ecco, ho toccato quella.

Allora ripeto semplicemente dalle slide.

Avete sentito fino a quando ho spiegato il motivo per cui dobbiamo tener conto, la divisione delle quote variabili e fissa?

Ok, vediamo allora, partiamo da questa slide, vediamo qual è la quantità e qualità dei rifiuti prodotti a Casorate, dato che ci consente a questo punto, ci dice sostanzialmente cosa attenderci in bolletta e anche se quanto siamo stati virtuosi nel riciclo oppure se tendiamo ad inquinare più o meno consapevolmente.

Qui vediamo i dati del 2019 che ho posto a confronto con il 2018 e anche il 2017.

Rileviamo...

SEGRETARIO

Ancora; guardi che continua a toccare il microfono.

DEMOLLI

Scusate, mi comanda il microfono, devo fare una piccola modifica, scusatemi.

Vedete adesso?

Allora, vi dicevo che qui vediamo sui dati evidenziati in blu una riduzione quest'anno di circa 20 tonnellate sul sacco viola per intenderci, 14,8 tonnellate sui metalli e 30 tonnellate sulla carta, cartone e legno.

Questi sono solo parzialmente compensati da un aumento di 26,9 tonnellate sul vetro, 11,1 tonnellate sugli inerti e 5,7 tonnellate sull'umido.

Queste variazioni finiscono con il determinare un incremento dei costi di circa 6.000 euro, portando di fatto il costo da coprire per la comunità da 528.000 euro del 2018 a 534.000 euro del 2019, quindi il piano finanziario TARI, con un incremento del 1.13%.

È interessante però notare come, per effetto dei sempre maggiori costi di smaltimento che vanno di pari passo con anche l'incapacità cronica ormai del mercato di assorbire il riciclo, tutto ciò che viene riciclato, per la prima volta in cinque anni non rileviamo nella voce degli introiti, che era questa colonna, nessun importo, perché questa voce rilevava quello che il gestore ci riconosceva a fronte della vendita di carta, vetro ed altri materiali che il mercato assorbiva, e sottolineo assorbiva perché adesso non lo assorba più.

Quindi se prima avevamo una compensazione dal riciclo adesso purtroppo quella di essere ecologici è scelta ma ha un costo.

Se andiamo a vedere come si riverbera questo aumento complessivo di spesa generato da una diversa pesatura dei rifiuti, in sostanza sulle utenze sia domestiche che non domestiche dobbiamo ricordare che nella loro determinazione ci sono tre fattori.

Il primo è la ripartizione perequativa di questi costi, quindi l'aggiornamento delle utenze assoggettabili, e quindi l'appello sostanzialmente di chi deve pagare e su quali teste dividerlo e infine anche l'aggiornamento delle superfici assoggettate; questo determina appunto le tariffe della TARI.

Per quanto riguarda i coefficienti, perché il calcolo è piuttosto complesso, si basa appunto su quello che era la regola, il criterio dettato dal vecchio d.p.r. 158, anche quest'anno abbiamo deciso di non toccare le aliquote all'interno di ogni tipologia ma di lavorare esclusivamente sulla riparametrazione dei costi fissi e variabili su entrambe le utenze siamo arrivati a questa ripartizione, sostanzialmente la quota fissa è ripartita 66/34 per arrivare al 100% tra utenze domestiche e non domestiche, quest'anno abbiamo ritoccato la quota variabile ripartendo 60/40 sulle utenze domestiche e sulle utenze non domestiche e questo ci ha consentito di arrivare sostanzialmente ad una calmierazione su entrambe le fasce, sulle attività e sulle utenze domestiche.

Vediamo in soldoni come si traduce.

Qui vediamo evidenziate nel riquadro rosso le nuove aliquote per la quota a copertura dei costi variabili, stiamo parlando delle utenze domestiche; che ricordo questi costi sono svincolati dalla metratura, sono quelli che

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

rimangono invariati a componente di nucleo familiare, mentre in quello, nella parte sotto vediamo invece i costi, sono la componente a copertura del costo fisso, questa invece è legata al metro quadro.

Siamo partiti da una premessa sfavorevole anche qui perché oltre ad avere un aumento dei costi generali del pesato nel 2019 abbiamo il quadro al 31/12/19 ci dava una fotografia nella quale abbiamo perso tra virgolette la bellezza di 136 nuclei familiari e circa 15.000 metri quadri assoggettabili.

Non è sparito mezzo paese, questo avviene per effetto di accertamenti a favore dell'utenza, sia a favore dell'utenza che in recepimento di chiusure e cessazioni e questo viene fatto sia di iniziativa che appunto recependo quelle che sono le iniziative dell'utenza.

Ecco, una variazione di questo tipo ovviamente, diminuendo le teste sulle quali dividere il costo, avrebbe determinato di per sé un incremento delle tariffe domestiche che ho calcolato tra un 4/4,50%.

Come possiamo vedere invece dalle aliquote risultanti, atteso che anche in questo difficile momento anche pochi euro sono pesanti ovviamente per le famiglie, abbiamo utilizzato le leve perequative ripartendo, come abbiamo visto prima, le diverse componenti fisse e variabili sulle diverse utenze determinando alla fine una tariffa domestica sostanzialmente invariata che vede anzi una lieve riduzione per tutti i nuclei della quota, della parte relativa ai costi variabili e in contraltare per la componente legata ai costi fissi, di un aumento di pochi centesimi al metro quadro da conteggiare ovviamente sugli effettivi metri a disposizione.

Da tutto questo discorso la risultante sono le tariffe domestiche 2020 che qui vediamo raffrontate nelle sue componenti e nel suo valore medio complessivo rispetto alla TARI 2019.

Vorrei far notare che sono tutti valori espressi in centesimi di euro.

La colonna in arancio, quella che adesso si evidenzia con la freccia, che riguarda sempre la parte variabile, riporta l'incidenza della riduzione della componente variabile a persona e quindi all'interno del nucleo di sei persone la riduzione è di 0,32 € a persona, parliamo di pochi spiccioli e questo effettivamente in questo momento è anche una conquista.

Vediamo a questo punto le utenze non domestiche.

Nella colonna evidenziata in giallo, questa che adesso ho bordato, sono riportate le tariffe 2020 e sono espresse in euro per metro quadro.

Ricordo che le tariffe non domestiche hanno la parametrizzazione unica a metro quadro e cioè sono in base alla superficie calpestabile utilizzabile.

Mentre in questa colonna ho riportato per un confronto la dinamica sul raffronto delle tariffe dello scorso anno.

Anche in questo caso abbiamo dovuto tenere conto di una riduzione delle utenze di circa il 10%, non tanto, che solo in parte sono state compensate dall'ingresso di nuove aree assoggettabili e ciò ha determinato un lieve incremento dell'ordine del 2% delle tariffe non domestiche.

Aumento che visto nel concreto e in termini di centesimi al metro quadro appare decisamente più accettabile stante soprattutto le premesse.

Qui voglio fare una anticipazione che in realtà abbiamo già fatto prima quando il Consigliere Poli ha sollevato il problema, per questa tipologia di utenza abbiamo allo studio un'azione concreta di sostegno che alleggerirà il tributo 2020 e sarà sicuramente un intervento mirato in relazione alle difficoltà che le attività commerciali coinvolte dalla chiusura o danneggiate in ogni caso dalla crisi in atto hanno dovuto fronteggiare.

Ripeto, anticiparvi qual è e in che misura e in che modalità sarebbe prematuro anche perché dobbiamo effettivamente valutare quante risorse possiamo reperire però sicuramente andremo a dare una mano a tutti quei commercianti che hanno dovuto vedere, tenere chiuse le saracinesche o in qualche modo sono stati danneggiati.

Direi che a questo punto le tariffe sono chiare, vedete anche qui la differenza sull'anno precedente, si parla di euro al metro quadro, 0,0 è la maggior parte, per quasi tutte le colonne.

Tenete presente che le altre hanno già delle tariffe piuttosto elevate ma l'incidenza percentuale è la stessa, parliamo dei ristoranti, parliamo dell'ortofrutta, sono sempre parametrize al metro quadro però, ripeto, in ragione percentuale è stata distribuita equamente, cioè è la stessa percentuale di aumento su tutte le categorie.

Chiuderei quindi con due osservazioni rapide, la determinazione delle tariffe TARI, ripeto, dipende da una moltitudine vastissima di fattori variabili che anche quest'anno hanno finito con l'incidere negativamente, malgrado ciò la scelta appunto fatta di frazione il più possibile il tributo sulla comunità tenendo conto anche delle criticità sul piano economico che in questa crisi stiamo vedendo tutti, ha consentito di arrivare alla fine ad una soluzione che sia favorevole in primis alle famiglie più deboli, parliamo di quota di utenza domestica, che non possedendo superfici elevate beneficiano della riduzione della quota a nucleo o praticamente rimane invariata, e risentono minimamente della quota fissa che è in funzione delle metrature, mentre il contenuto aumento per le

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

attività commerciali verrà, come ho già anticipato, per quelli interessati dalla crisi, in parte assorbito da una manovra di mitigazione.

La seconda osservazione riguarda le sempre maggiori difficoltà per il mondo del riciclo, e l'ho anticipato prima, di assorbire quanto conferito.

Ci sono ormai dei materiali per i quali mentre in passato venivamo pagati ora sicuramente dovremo pagare per conferire e questo si rifletterà sicuramente sempre di più sull'aumento dei costi.

Atteso ciò è ovvio che le scelte che competeranno ai nuovi amministratori per il piano finanziario TARI 2021 dovranno necessariamente tenere conto del fatto che proseguire nell'ecosostenibilità avrà ovviamente dei costi, sarà una scelta da mettere in campo.

Io ho concluso e se ci sono domande sono qui per rispondere.

SINDACO

Ci sono interventi?

GRASSO

Buonasera.

Più che altro riguardo agli interventi che avreste in animo di portare a sostegno delle attività produttive e commerciali eccetera noi ribadiamo quello che ci siamo detti nell'ultimo Consiglio comunale, cioè saremmo felici di potervi dare una mano, nei limiti delle nostre possibilità ovviamente.

Quindi mi auguro che vogliate confrontarvi con noi riguardo a questa posizione.

Per il resto prendiamo atto delle differenze. Grazie.

DEMOLLI

Consigliere, come ho detto proprio nell'esprimere le modalità con le quali abbiamo raggiunto questo traguardo sulle tariffe e anticipato che è nostra intenzione porre dei correttivi, così non ho specificato e l'ho ribadito, quali correttivi e in che misura, non perché lo vogliamo tenere segreto ma proprio perché da una parte dobbiamo lavorarci e se da parte delle minoranze, come annunciato nel Consiglio del 31 marzo, ci sarà la volontà di partecipare costruttivamente, valuteremo questa costruttività ma noi dobbiamo sicuramente ancora mettere mano a questo progetto che è un progetto che deve tenere conto purtroppo di tanti fattori, non solo della volontà di mettere mano per trovare una soluzione.

Ripeto, non vi abbiamo indicato qual è la strada anche se abbiamo delle idee proprio perché si era detto che sarebbe corretto anche discuterne magari preventivamente in quella forma che si era detto proprio in Consiglio.

GRASSO

Grasso.

SINDACO

Chiedo se ci sono altri interventi? Nessuno.

Mettiamo ai voti.

SEGRETARIO

Mettiamo ai voti il piano economico finanziario per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti.

Cassani: favorevole

Valsecchi: favorevole

Battaglia: favorevole

Taiano: favorevole

Demolli: favorevole

Scanelli: favorevole

Perazzolo: favorevole

Garzonio: favorevole

Tamborini: favorevole

Marson: assente

Grasso: astenuto

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

De Felice: assente
Poli: astenuto
8 favorevoli e 2 astenuti.
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Cassani: favorevole
Valsecchi: favorevole
Battaglia: favorevole
Taiano: favorevole
Demolli: favorevole
Scanelli: favorevole
Perazzolo: favorevole
Garzonio: favorevole
Tamborini: favorevole
Marson: assente
Grasso: astenuto
De Felice: assente
Poli: astenuto
8 favorevoli e 2 astenuti.
Passiamo all'ultimo punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, c. 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito l'Imposta Unica Comunale a far data dal 01/01/2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della Imposta Unica Comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES, disposta dal successivo c. 704;
- l'art. 1 c. 738 della L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 c. 639 della L. 147/2013 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/09/2014, successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/07/2016 è stato approvato Regolamento Comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C., ancora applicabile per la parte disciplinante la componente TARI;
- l'art. 1 c. 527 – 528 della L. 205/2017 ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;
- con deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021 ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- l'art. 6 della predetta delibera stabilisce la nuova procedura di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti, stabilendo che quest'ultima debba avvenire da parte di ARERA;
- l'art. 57bis c. 1 lettera b) del DL 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto Fiscale) convertito dalla L. 9 dicembre 2019 n. 157 ha previsto l'inserimento del seguente comma 683-bis al comma 1 della L. 147/2013 *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al c. 683 del presente articolo e all'art. 1 c. 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*, scollegando i termini per l'approvazione delle tariffe TARI da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO CHE i commi 650 e 651 della L. 147/2013 dispongono che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria, il Comune nella commisurazione

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24/04/1999 (metodo normalizzato);

DATO ATTO CHE:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CGG) e i costi comuni (CCD) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il Piano Finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, c. 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

RICHIAMATI:

- gli artt. 201 e 238, c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, c. 1 del D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, c. 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione del Piano finanziario e delle tariffe TARI anno 2020;

RITENUTO, altresì, di confermare le scadenze per il pagamento della TARI previste dal vigente regolamento per la componente TARI, ossia 30/06/2020, 30/09/2020, 20/12/2020;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3. c. 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

RITENUTO opportuno provvedere in merito.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come di seguito integralmente trascritti.

ACQUISITI, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi il primo dal Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari, ed il secondo dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Marco Celestino Grasso e Gian Luigi Poli), espressi in forma palese per alzata di mano, da n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2020, contenente la rilevazione di costi per il servizio e comprensivo delle tariffe TARI per l'anno 2020, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI CONFERMARE** le scadenze per il pagamento della TARI previste dal vigente regolamento per la componente TARI, ossia 30/06/2020, 30/09/2020, 20/12/2020;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo.
4. **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69, e trasmesso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 158/99 del Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, Via C. Colombo n. 44, 00147 Roma.
5. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione riportante il medesimo esito di quello relativo al merito del provvedimento, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 T.U.E.L.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia di Varese

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/04/2020

DELIBERAZIONE N. 10 del 30/04/2020

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE TARI ANNO 2020

PARERI

ART. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile

Parere di Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

ROBERTA FERRARI

Il Responsabile

Parere di Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

ROBERTA FERRARI

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 30/04/2020 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il verbale della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

- [X] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- [] La presente deliberazione diventa esecutiva per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE